

LIBERA...MENTE!!!

Foglio della Curva Nord "Maurizio Alberti"

Stagione Sportiva 2017/18 - NUM. 1

ESTATE 2017: eh si, l'estate 2017 è stranamente passata tranquilla e beata come non succedeva da anni! La retrocessione dello scorso campionato, non ha avuto, almeno dal punto di vista della sopravvivenza, alcun tipo di conseguenza, anzi la società ha dichiarato di voler investire per rimanere il minor tempo possibile in Serie C (dopo anni finalmente il terzo campionato professionistico italiano ha ripreso il proprio nome originale). Per una volta dopo anni non abbiamo assistito a processioni dal Sindaco, ad interminabili trasmissioni spesso basate sul nulla, ma seguite ugualmente con spasmodica ansia in attesa di notizie tranquillizzanti, e soprattutto non abbiamo mai sentito parlare della merdosissima ESTATE DEL PISANO. Seppur leccandoci le ferite di una retrocessione sino a marzo impensabile, abbiamo passato il tempo normalmente, come un qualsiasi tifoso dovrebbe fare, in attesa di avere notizie, via via che la stagione estiva avanzava, su chi fosse l'allenatore, chi sarebbe stato il primo acquisto e chi sarebbe rimasto in rosa. Abbiamo vissuto il ritiro precampionato in maniera rilassata e sempre in maniera altrettanto rilassata abbiamo seguito il Pisa in tutte le sue uscite sia a Storo, che a Forte dei Marmi, sia a Ponsacco, che col Perugia, tutte partite alle quali ha assistito nonostante tutto lo zoccolo duro del tifo pisano. Abbiamo anche affrontato due turni di Coppa Italia Tim in casa contro Varese e Frosinone, dove l'atmosfera era nettamente diversa rispetto alle partite precedenti, e dove, nonostante l'Agosto inoltrato, abbiamo dimostrato ancora una volta cosa rappresenti per noi il nostro smisurato amore per i colori neroazzurri. Adesso con l'estate agli sgoccioli, inizia un nuovo campionato che dovrà vederci necessariamente protagonisti, pertanto fin da oggi facciamo quadrato intorno alla squadra e tifiamo anche per i nostri diffidati, spingendo il PISA fino a riportarlo laddove meritiamo di stare.



OLBIA - PISA: Mai ci saremmo aspettati di aprire il primo numero di questa stagione di "Liberamente" con il resoconto della trasferta. Da quanto non succedeva!!!! Finalmente la Curva Nord è tornata a viaggiare essendo Olbia, prima giornata di campionato, trasferta aperta anche ai non possessori della tessera del tifoso. Ci auguriamo che quest'anno ce ne siano

ancora tante, se non tutte!!! Per noi è stata una grossa vittoria dopo anni di sacrifici e rinunce ma soprattutto è stato il giusto premio a chi ha saputo mettere davanti a tutto la coerenza della lotta

verso la tessera ed in particolare verso l'art 9. La trasferta non è stata di facile organizzazione sia perché abbiamo avuto poco preavviso visto che solo venerdì sera abbiamo saputo che sarebbe stata aperta a tutti; sia perché andare in Sardegna di lunedì non è così agevole. Ciò nonostante, la gioia e la voglia di esserci hanno sopraffatto qualsiasi ostacolo ed è così che lunedì alle 8 di mattina siamo circa una quarantina pronti a salpare alla volta di Olbia. Il viaggio fila liscio ed in allegria fino all'arrivo e giunti in porto prendiamo un pullman in completa libertà e autonomia, che ci conduce sotto il settore ospiti dove troviamo conforto, viste le 5 ore di anticipo rispetto all'orario di inizio della partita, in un bar che difficilmente si scorderà di noi!!! Anzi, non vedrà l'ora di rivederci quando torneremo ad Olbia per giocare contro l'Arzachena. Così tra birre e cori il tempo passa in fretta, il tempo di salutare la squadra arrivata in pullman ed è l'ora di entrare. La voglia di "respirare" uno stadio è tanta e anche il divieto di far entrare le bandierine portate per l'occasione non ci scompone più di tanto. Così stacchiamo la stoffa dalle asticelle che poi usiamo come cartoncini all'ingresso delle squadre in campo portando un po' di colore nel settore. In tutto siamo un centinaio e ci facciamo sentire bene cantando anche per chi non può essere lì con noi. La partita è quella che è, ed al triplice fischio corriamo sul pullman che ci porta in tutta fretta al porto per non farci perdere la nave. Ritorniamo martedì mattina alle sei con la speranza di ripartire presto!!

IN CURVA SUD: Il movimento ultras a Siena inizia a muovere i primi passi nella metà degli anni '70 con la nascita dei "*Boys*" e delle "*Brigate Bianconere*".

Dopo qualche anno, e nel pieno del boom del movimento "stadio" italiano, vengono fondati altri due gruppi, gli "*Ultras*" ed i "*Black & White Fighters*", la cui singola esistenza tuttavia dura poco tempo, in quanto nel 1979, questi ultimi si fondono, dando vita agli "*Ultras Fighters Siena*", il gruppo principale della curva senese sino a metà degli anni 2000.

In circa 25 anni di storia gli U.F.S., hanno avuto, come tutti i gruppi d'Italia del resto, molti alti e bassi collegati imprescindibilmente all'andamento della sportivo della squadra di calcio. A testimonianza di quanto sopra, come non ricordare la contemporanea ascesa del Siena dalla Serie C2 alla serie A nel giro di 5 anni ad inizio secolo, e quella del gruppo UFS che da poche decine di persone ha visto levitare non solo i propri componenti ma anche i propri contendenti. Clamore fecero gli scontri con i romanisti nel loro primo anno di serie A.

Oltre agli UFS dobbiamo ricordare la nascita del "*Gruppo d'Azione*", nel 1990, gruppo dichiaratamente di destra, forse il primo della curva bianconera.

In seguito all'entrata in vigore delle nuove stringenti normative emanate scelleratamente dopo l'omicidio dell' ispettore Raciti, (su chi poi abbia realmente commesso il reato restano tutt'oggi molti dubbi), il gruppo UFS decide nel 2007 di non appendere più il proprio striscione nelle partite interne andando a sostituirlo con un più generico "GHIBELLINI ROBUR 1904". Dopo pochi anni da tale decisione, avviene in curva un vero e proprio ricambio generazionale inverso, con il ritorno sulla scena di buona parte di vecchi ultras, che fondando proprio il gruppo "*Vecchi Ultras*" prendono in mano le redini della curva Robur, creando una sorta di identità unica spostata completamente verso ideologie di destra, cosa che fino ad allora mai era successa se non per il solo Gruppo d'Azione. A sottolineare tale svolta è d'obbligo segnalare il gemellaggio con la "*Beata Gioventù Bologna*" altro gruppo di estrema destra. La tifoseria senese è una delle tante che nel tempo ha aderito alla tessera del tifoso.

Seppur a livello personale, un tempo c'erano i presupposti per una amicizia, cosa che poi è definitivamente naufragata a seguito della partita a Siena nel 2000.

Relativamente alle loro massime rivalità senza dubbio ricordiamo le merde viola, la Roma e le toscane in generale con Livorno ed Empoli in primis.

NEI LORO CONFRONTI: INDIFFERENZA